



COMUNE DI GUAMAGGIORE

PROVINCIA DI CAGLIARI

Cod. fisc. 80008970925 P.I.01845030921 Tel. 070/985904 Fax 070/985979

Sito istituzionale www.comune.guamaggiore.ca.it

DETERMINAZIONE N. 172 DEL 13/05/2014

OGGETTO:	DETERMINAZIONE RISORSE DA DESTINARE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ - FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2014-
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Rag. Simbula Antonio)

- **Visto** lo statuto comunale;
- **Visto** il regolamento comunale di contabilità;
- **Visto** il D.Lgs. 29/93;
- **Visto** il T.U. 267 del 18/08/2000;
- **Visto** il decreto del Sindaco n. 5 del 30/08/2010, con il quale venivano attribuite al sottoscritto, Rag. Simbula Antonio, le funzioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, relativamente ai servizi finanziari;
- **Vista** la deliberazione GM n. 97 del 29/10/2012 *"piano assegnazione risorse e interventi anno 2012 e assegnazione obiettivi ai Responsabili di Servizio"*;
- **Visto** il C.C.N.L. Regioni e AA.LL. per il periodo 2002/2005 siglato in data 22/01/2004 ed in particolare gli artt. 31 e 32 e la dichiarazione congiunta n. 14;
- **Visto** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Enti Locali biennio economico 2004/2005 siglato dalle parti in data 09/05/2006 ed in particolare l'art. 4 *"incrementi delle risorse decentrate"* e la dichiarazione congiunta n. 4;
- **Visto** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Enti Locali quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/2007 siglato dalle parti in data 11/04/2008 ed in particolare l'art. 8 *"incrementi delle risorse decentrate"*;
- **Visto** il CCNL comparto Regioni e AA.LL. biennio economico 2008/2009 del 31/07/2009, ed in particolare l'art. 4 *"incremento risorse decentrate"* e la dichiarazione congiunta n. 1;
- **Visti** i C.C.D.I.A. di questo Comune siglati in data 27/11/2000-23/05/2001-23/09/2002 - 05/02/2003 - 28/04/2005 - 29/11/2006 e, da ultimo, quello del 11/09/2008 per l'anno 2008;
- **Viste** le determinazioni n. 163 del 06/05/2005 con la quale veniva quantificato il fondo per l'anno 2004, n. 55 del 15/02/2006 con la quale veniva quantificato il fondo per l'anno 2005, n. 293 del 08/09/2006 con la quale veniva quantificato il fondo per l'anno 2006, n. 213 del 11/06/2007 e 327 del 03/10/2007 con le quali veniva quantificato il fondo per l'anno 2007, nn. 169 e 245 del 2008 con le quali veniva quantificato il fondo per l'anno 2008;
- **Considerato** che, in base alle disposizioni dei vigenti CCNL, il fondo per le risorse decentrate deve essere utilizzato per il finanziamento di alcuni istituti a carattere fisso e ricorrente, quali P.E.O., indennità di comparto, indennità di rischio;
- **Dato** atto che:
 1. in data 23/05/2007 è stato collocato a riposo un dipendente inquadrato nella cat. B/6;
 2. in data 30/06/2007 è stato collocato a riposo un dipendente inquadrato in cat. B/7;
 3. in data 31/03/2008 è stato collocato a riposo, con decorrenza 01/04/2008, un dipendente inquadrato in cat. B3 (Cat. ingr. B1);

4. in data 01/01/2009 è stata assunta, con l'istituto della mobilità fra enti, una dipendente di cat. D, posizione economica D3, in sostituzione di una dipendente di cat. D, posizione economica D/1, transitata ad altra amministrazione, con un aggravio di spese sulle risorse decentrate di carattere fisso e continuativo di €. 3.351,22 annui;
5. in data 03/08/2009 sono stati assunti n. 2 dipendenti di cat. "C" part time al 55,55%;
6. con decorrenza dal 01/06/2010 il contratto part time dei dipendenti di cat. "C" è stato incrementato alla percentuale del 77,78% (28 ore settimanali);
7. In data 31/01/2010 è cessato dal servizio, per mobilità fra enti, un dipendente di cat. economica C/2, successivamente reintegrato in pianta organica, con decorrenza 01/01/2014, con la cat. Economica C/3;
8. Il valore delle P.E.O. assegnate ammontano, al 31/12/2013 e a valere dal 01/01/2014, a complessivi €. 19.001,95, comprensiva della somma di €. 1.103,34 relativa al dipendente di cat. C/3 cessato per mobilità il 31/01/2010 e reintegrato dal 01/01/2014;
9. Il costo complessivo dell'indennità di comparto, nel 2014, ammonta a complessivi €. 4.978,56, comprensivi della somma di €. 497,52 relativa al dipendente di cat. C/2 cessato per mobilità il 31/01/2010 e reintegrato dal 01/01/2014;
10. In data 31/03/2014 è stato collocato a riposo, con decorrenza 01/04/2014, un dipendente inquadrato in cat. B3 (Cat. ingr. B1);

Considerato che, ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b) del CCNL 01/04/1999, art. 33 comma 5 del CCNL 22/01/2004 e art. 4 comma 2 del CCNL 05/10/2001, a seguito del collocamento a riposo dei 3 dipendenti di cui sopra, sono riacquisite al fondo, dalla data dell'effettiva cessazione, le somme relative a:

1. Progressioni economiche orizzontali in godimento;
2. Indennità di comparto;
3. Retribuzione individuale di anzianità;
4. Gli assegni ad personam;

e che le medesime somme di cui sopra verranno riacquisite, per il dipendente cessato il 31/03/2014, dall'anno 2015 e che dallo stesso anno decorreranno le riduzioni del fondo da operarsi ai sensi dell'art. 9 c. 2bis del D.L. 78/2010;

- **Richiamate**, altresì, le determinazioni n. 214 del 13/07/2010 e 300 del 28/09/2010 con le quali è stato quantificato il fondo per l'anno 2010, n. 303 del 02/09/2011 di quantificazione fondo anno 2011 e n. 436 del 20/11/2012 di quantificazione fondo anno 2012 e 467/2013 di quantificazione fondo 2013;
- **Visto** l'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito dalla L. 122/2010 e s.m.i. che stabilisce: "(2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo);"
- **Ritenuto** dover procedere alla determinazione del fondo per l'anno 2014;

DETERMINA

Di determinare il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014, con le integrazioni previste dal CCNL per il biennio 2008/2009, sottoscritto in data 31/07/2009, come di seguito specificato:

ANNO 2014

1	Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 (artt. 31 C2 CCNL 22/01/2004)	€ 15.140,55
2	Incremento art. 32 C. 1 CCNL 22/01/2004 (0,62% monte salari 2001)	€. 1.363,00
3	Incremento art. 32 C. 2 CCNL 22/01/2004 (0,50% monte salari 2001)	€. 1.099,00

4	Riduzione quote di r.i.a. relative al personale A.T.A. trasferito ai ruoli dello Stato	- €. 1.220,09
5	Incrementi art. 4 comma 1 CCNL 09/05/2006 (risorse fisse) 0,5% Monte salari 2003 esclusa dirigenza. (243.737,00 * 0,5%)	€. 1.218,68
6	Quota relativa alla retribuzione individuale di anzianità del personale cessato. (Uccheddu M.I. €. 898,43 + Congiu G. €. 1.114,88+ Masala Arturo €. 460,72) Tot. €. 2.474,03. <u>Dal 2015 verrà riacquisita al fondo la R.I.A. dell'operaio cat. B/3 Congiu L. cessato il 31/03/2014, pari a €. 403,26.</u>	€. 2.474,03
7	Quota dell'assegno ad personam in godimento del personale cessato. (Uccheddu M.I. €. 59,93 Congiu G. €. 59,93) Tot. €. 119,86	€. 119,86
8	Dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 09/05/2006. (rideterm. F.do progr. Economica) Importo complessivo €. 3.441,13 (al netto di €. 642,72 già compreso nel punto 1) = 2.798,41 (L'importo comprende anche il differenziale di incremento stipendiale del personale collocato a riposo in quanto gli importi che riconfluiscono al fondo sono comunque comprensivi anche delle somme che erano a carico del bilancio) Maggiore incremento stipendiale al personale collocato nelle posizioni di sviluppo rispetto alle posizioni iniziali. (A1, B1,B3,C1,D1,D3), comprensivo della 13ma mensilità.	€. 2.798,41
9	Incremento risorse art. 8 comma 2 CCNL 11/04/2008. 0,6% monte salari 2005 esclusa la dirigenza (€. 280.928,00 * 0.6%)	€. 1.685,57
10	Riduzione del fondo parte fissa (art. 9 comma 2 bis. D.L. 78/2010) rientro per mobilità del personale (Agente P.M.) trasferito nel 2010, con decorrenza 01/01/2014. (P.E.O. €. 502,35 + ind. Comparto €. 497,52) <u>Dal 2015 sarà calcolata la riduzione del fondo ai sensi dell'art. 9 c. 2bis del D.L. 78/2010 (cessazione operaio cat. D/3 dal 31/03/2014)</u>	
TOTALE RISORSE STABILI		€. 24.679,01

11	Risorse variabili (di cui €. 2.320,00 L.R. 19/97) Art. 15 comma 1 lett. d,e,k,m,n, comma 2, comma 4, comma 5, CCNL 1/4/1999- Art. 4 commi 3 e 4 C.C.N.L. del 05/10/2001; art. 54 CCNL 14/9/2000 e art. 32, comma 6 CCNL 2002/2005.	€.2.320,00
12	Incremento delle RISORSE DA DESTINARE ESCLUSIVAMENTE ALLA DISCIPLINA DELL'ART. 10 (ALTE PROFESSIONALITÀ). (ART. 32 C. 7 CCNL 22/01/2004) 0,2% monte salari 2001 esclusa dirigenza - (219.891,67*0.2%)	€.439,78
13	Riutilizzo quote di economia del fondo di produttività non utilizzate negli anni precedenti (al netto della quota riservata alle alte professionalità). (econ. Indenn. Maneggio valori anno 2013 €. 20,55)	€. 0
14	Riutilizzo delle quote non utilizzate negli anni precedenti destinate esclusivamente alle alte professionalità (anni dal 2004 al 2012 € 439,78*10= 4.397,80)	€. 4.397,80
15	Riduzione del fondo parte variabile (art. 9 comma 2 bis. D.L. 78/2010) riduzione proporzionale alla diminuzione del personale in servizio (Trasferimento del servizio di polizia locale e relativa cessazione per mobilità del dipendente di Cat C/2). Era stata ridotta la quota residua del fondo ancora da utilizzare in proporzione alle cessazioni intervenute (€. 6.374,63/11 dipendenti = €. 579,51) <u>Dal 2015 sarà calcolata la riduzione del fondo ai sensi dell'art. 9 c. 2bis del D.L. 78/2010 (cessazione operaio cat. D/3 dal 31/03/2014)</u>	
TOTALE RISORSE VARIABILI		€. 7.157,58
TOTALE FONDO ANNO 2014		€. 31.836,59

Di dare atto che:

- il fondo non è stato incrementato, a norma dell'art. 15 comma 5, del CCNL dell'1/4/1999, a seguito dell'assunzione in pianta organica dell'operatore sociale, cat. D1, e dell'operaio cat. A1, che comunque attingono dal fondo;
- le retribuzioni di posizione e di risultato, del personale incaricato delle posizioni organizzative, sono finanziate con i fondi di bilancio ai sensi dell'art. 11 del nuovo ordinamento professionale del 31/03/1999;
- restano acquisite al fondo le risorse già destinate al personale incaricato delle posizioni organizzative;

- sono state riacquisite al fondo, dalla data dell'effettiva cessazione del personale, intervenute prima dell'entrata in vigore del D.L. 78/2010, le somme relative a:
 - Progressioni economiche orizzontali in godimento;
 - Indennità di comparto;
 - Retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.);
 - Gli assegni ad personam;
- sul fondo fisso gravano le seguenti spese consolidate:

UTILIZZO DELLE RISORSE ***PARTE FISSA***		
1	Quota riservata agli incrementi collegati alla progressione economica orizzontale (art. 5 del C.C.N.L. 31.03.1999) <u>ivi compresi gli incrementi attribuiti in sede di prima applicazione</u>, ai sensi dell'art. 7. La quota è altresì comprensiva degli incrementi disposti rispettivamente, dall'art. 1, c. 3, del C.C.N.L. 05.10.2001 e dall'art. 29, c. 5, del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 e degli incrementi di cui alla dich. congiunta n. 4 CCNL 09/05/2006 e della tredicesima mensilità. Aggiornati con gli aumenti del CCNL del 31/07/2009. (la spesa complessiva per l'anno 2014 è quella effettiva il rientro per mobilità dell'agente di P.M. dal 01/01/2014 e con la cessazione dal 31/03/2014 dell'operaio cat. B/3). -costo a regime dal 2015 €. 18.735,12-	€.19.001,95
2	Quota riservata alla indennità di comparto (art. 33, c. 4. lettere b) e c), del C.C.N.L. 22.01.2004) ***quota a carico del fondo*** (Costo effettivo 2014 con reintegro agente P.M. modifica part time a 28 ore settimanali e cessazione dal 31/03/2014 dell'operaio cat. B/3). Costo a regime €. 4.871,80)	€.4.978,56
	TOTALE UTILIZZO QUOTA FISSA ANNO 2014	€ 23.980,51
	Quota residua per il finanziamento di istituti di carattere fisso (P.E.O. e ind. comparto)	€. 698,50

UTILIZZO FONDO PARTE VARIABILE QUOTA REGIONALE €. 2.320,00		
1	Quota indennità di rischio (Congiu L. - Corrias G.) (Corrias 30*11) +(Congiu 30*3) (€. 420,00)	€. 420,00
2	Indennità maneggio valori all'economista comunale. (importo variabile in base alle giornate di effettivo servizio – importo medio €. 360,00)	€. 360,00
3	Ind. art.17 comma 2 lett. i) così come integrato dall'art. 36 comma2 del CCNL 2002/2005 (Uff. anagrafe st. Civile – Ufficiale Elettorale ecc.) (€. 300,00)	€. 300,00
4	RISORSE DA DESTINARE ESCLUSIVAMENTE ALLA DISCIPLINA DELL'ART. 10 (ALTE PROFESSIONALITÀ). QUOTA ANNO IN CORSO (ART. 32 C. 7 CCNL 22/01/2004)	€. 439,78
5	Accantonamento risorse esercizi precedenti da destinarsi esclusivamente alle alte professionalità (periodo dal 2004 al 2013) €. 439,78* 10 = €. 4.397,80.	€. 4.397,80
6	Totale utilizzo risorse variabili	€. 5.917,58
7	Quota residua del fondo variabile.	€. 1.240,00

UTILIZZO DELLE QUOTE RESIDUE DI PARTE FISSA E VARIABILE

1	Quota residua risorse fisse	€. 698,50
2	Quota residua del fondo variabile.	€. 1.240,00
3	Totale risorse disponibili	€. 1.938,50

Di dare atto che l'utilizzo della somma residua del fondo fisso pari a €. 698,50 e la somma residua di parte variabile di €. 1.240,00 dovrà essere stabilito in sede di contrattazione decentrata.

Di dare atto che la destinazione della quota residua del fondo fisso dovrà essere fatta tenendo conto che dall'anno 2015 dovrà essere operata la riduzione del fondo ai sensi dell'art. 9 c. 2bis del D.L. 78/2010 (cessazione operaio cat. D/3 dal 31/03/2014) in quanto, come sostenuto dalla Corte dei conti nella

"deliberazione n. 287/2012/PAR «[...] le cessazioni intervenute nel corso dell'anno rileveranno ai fini della determinazione della semisomma del personale in servizio, che costituirà la base di calcolo su cui applicare la riduzione relativa al personale cessato. [...], non rilevano invece le cessazioni avvenute nello stesso anno, in quanto detto fondo è, o dovrebbe essere, costituito a inizio anno e le cessazioni possono essere successive e impreviste. Pertanto, risulta più ragionevole, e comunque rispondente allo scopo di riduzione proporzionale perseguito dal legislatore, ridurre progressivamente il fondo solo in base alle cessazioni intervenute nell'anno precedente rispetto dalla media dei dipendenti in servizio»".»

Detto in altri termini, il criterio limitativo (la spesa per i ridetti fondi per il trattamento accessorio nel 2010, ridotti proporzionalmente sulla base delle sopra richiamate indicazioni) deve essere precostituito sulla base dei dati di riduzione del personale che riguardano l'anno precedente (con una proporzionale diminuzione del fondo). Tale criterio, una volta fissato, rimane immutato per tutto l'esercizio finanziario, sia in sede preventiva che in sede consuntiva, senza che questo debba essere ulteriormente rimodulato sulla base della effettiva riduzione del personale per lo stesso anno (rimanendo influente se maggiore o minore di quella dell'anno precedente). Tale riduzione, semmai, rileverà per la determinazione del tetto per l'anno successivo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(f.to Rag. Simbula Antonio)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELL'ART. 151 C. 4 DEL D.Lgs. 267 del 18/08/2000.

VISTO si esprime parere *favorevole*

Int. _____ ex cap. _____

IL RESPONSABILE
F.to Simbula Antonio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente determinazione trovasi in pubblicazione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 13/05/2014 .

IL RESP. DEL SERV. AMM.VO
f.to Vargiu Mariolino

Copia conforme all'originale
Guamaggiore li 13/05/2014

Il Funzionario Responsabile
(Antonio Simbula)